



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Associazione "NED – New European Dream APS"

Il giorno **12 marzo 2026**, alle ore **21:15**, in modalità on line su piattaforma Zoom, si è riunita in sessione straordinaria l'Assemblea dei Soci dell'Associazione "NED – New European Dream APS" per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Adeguamento dello Statuto sociale alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
2. Varie ed eventuali.

SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE

Assume la presidenza, a norma di Statuto, la Sig.ra **Luigia Caponi**, la quale chiama a svolgere le funzioni di segretaria verbalizzante la Sig.ra **Valeria Raffaele**, che accetta.

La Presidente accerta e dà atto che:

- L'Assemblea è stata regolarmente convocata nei termini e nei modi previsti dallo Statuto vigente;
- Sono presenti, in proprio o per delega, n. 14 soci su un totale di n. 20 aventi diritto al voto;
- È pertanto raggiunto il quorum costitutivo e deliberativo richiesto dallo Statuto per le modifiche statutarie in sede straordinaria.

La Presidente illustra ai soci la necessità di procedere all'adeguamento dello Statuto sociale per renderlo conforme alle disposizioni inderogabili del **D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)**. Tale passaggio è fondamentale per perfezionare l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e mantenere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS).

Viene data lettura del nuovo testo dello Statuto, che viene analizzato articolo per articolo, con particolare riguardo alle finalità civiche e solidaristiche, all'assenza di scopo di lucro e alla nuova disciplina della governance sociale.

L'Assemblea, dopo ampia e approfondita discussione, con voto palese espresso per alzata di mano:

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ DEI PRESENTI

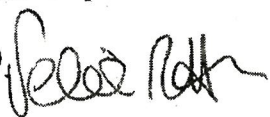
1. Di **approvare il nuovo Statuto**, composto da n. 17 articoli, integralmente conforme al D.Lgs. 117/2017, che si allega al presente verbale (Allegato A) per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di conferire alla Presidente, Sig.ra Luigia Caponi, ogni più ampio potere per procedere all'espletamento di tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente atto presso l'Agenzia delle Entrate e per la successiva **iscrizione dell'Ente al RUNTS**, con facoltà di

apportare al testo dello Statuto eventuali modifiche non sostanziali che fossero richieste dalle autorità competenti.

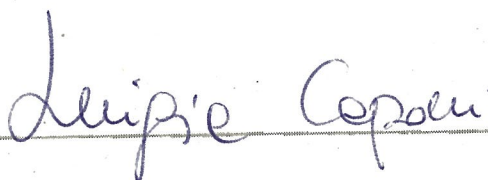
CHIUSURA DELLA SEDUTA

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta viene chiusa alle ore 22:00, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

La Segretaria (Valeria Raffaele)



La Presidente (Luigia Caponi)



AGENZIA DELLE ATTIVITÀ
Direzione Provinciale di Teramo
Ufficio Territoriale di Giulianova

Il presente atto è stato qui registrato il 07 APR. 2026

a: n° 100 serie 3

Versamento di €. 20000 del 7/04/2020

Firma su delega del Direttore Provinciale C.A. BREGI TARU
Patrizia Capecci

Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale NED- New European Dream

Art.1 Costituzione

È costituita con sede in Giulianova (TE) in via Parini,32 l'Associazione di promozione sociale, che assume la denominazione di "NED-New European Dream" APS (Associazione di promozione sociale), tale denominazione verrà utilizzata dal momento della registrazione presso il RUNTS. L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale a favore di associati, loro familiari o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

A mezzo di specifiche delibere del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale ed operativa principale.

La presente Associazione nasce dai membri fondatori (riportati in ordine alfabetico):

Luigia Caponi: nata a Teramo il 31/01/72, C.F. CPNLGU72A71L103B, residente in via Parini,32 in Giulianova, prov. TE, C.A.P. 64021;

Carmine Folco: nata a Piedimonte Matese il 13/08/89 C.F. FLCCMN89M13G596D, residente in via Roma,79. in Prato Sannita. prov. CE C.A.P.81010;

Elena Frate nata a Larino il 17/06/87, C.F. FRTLNE87H57E456V residente in Corso Matteotti, 12, in Ururi prov. CB C.A.P. 86049;

Marisa Raffaella Gigliotti: nata a Serrastretta il 13/08/1951, C.F. GGLMSR51M53I655V residente in via Martiri di Gerace,6 in Soverato prov. (CZ) C.A.P. 88068;

Luisangela Quici: nata a Termoli (CB) il 27/11/1988 C.F. QCULNG88S67L113M, residente in via Corsica, 112, In Termoli prov. CB C.A.P. 86039

Raffaella Rinaldis: nata a Chivasso (TO) il 17/11/1973. C.F. RNLRL73S57C665A residente in c.da CARDUSA, in GIOIOSA IONICA prov. RC C.A.P. 89042

Antonella Rotondo: nata a Dusseldorf il 14/11/78, C.F. RTNNNL7BS54Z112R, residente in via Teodoro, 2, in Fossacesia prov. CH, C.A.P.66022;

Emanuele Zuffranieri: nato a Avezzano il 16/09/81, C.F. ZFFMNL81P16A515U residente in via Alessandro Torlonia in Luco dei Marsi prov. AQ C.A.P. 67056.

Art. 2 Finalità e compiti

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;

- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione può, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale:

- promuovere e sostenere le dinamiche di cittadinanza attiva europea finalizzate alla consapevolezza dell'appartenenza all'Unione Europea in linea con le previsioni del manifesto di Ventotene, attraverso progetti europei, corsi di formazione ed eventi di comunicazione;
- promuovere e sostenere attraverso progetti ed eventi culturali, campagne di sensibilizzazione, azioni di *pushing* dal basso, i valori dell'ecologia, della cittadinanza attiva e del monitoraggio civico, della parità di genere, della parità salariale, della giustizia sociale, della tutela dei diritti civili, delle politiche di accoglienza e dell'inclusione anche attraverso la lotta alla discriminazione;
- promuovere e sostenere gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, attraverso tutte le iniziative tese a combattere la violenza di genere in qualsiasi forma si manifesti, dentro e fuori i confini nazionali;
- promuovere e sostenere ogni azione, iniziativa, progetto teso a tutelare tutti i diritti umani;
- contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- organizzare eventi, laboratori, fiere e mercati, conferenze, workshop, corsi di formazione, degustazioni, concorsi, incontri con la stampa, convegni rivolti alla realizzazione dello scopo sociale;
- avanzare proposte agli Enti pubblici e affiancarli in progetti, per promuovere e diffondere le suddette attività;
- organizzare attività didattiche rivolte agli associati per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche inerenti alle attività istituzionali promosse;
- promuovere, diffondere e praticare ogni attività culturale, turistica, ricreativa e del tempo libero al fine di favorire i contatti tra Soci, per completare i programmi di formazione e per attuare le iniziative di studio;
- organizzare e promuovere convegni, congressi, viaggi, corsi, centri di studio e addestramento nel campo educativo, ricreativo, turistico e del tempo libero;
- curare l'edizione e diffusione di riviste, e di ogni altra pubblicazione connessa alle attività sopra indicate;

- gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sia immobile che mobile, concludere accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia o all'estero;

- compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che sia ritenuta utile, necessaria e pertinente secondo la normativa istitutiva delle organizzazioni del terzo settore;

- costruire ambienti formativi tesi alla costruzione di *leadership* europee e nel settore delle politiche di tutela dei diritti civili.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo. Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del D.Lgs. 117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al venti per cento del numero degli associati.

Art. 3 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata. Essa può essere sciolta solo con delibera straordinaria, come previsto dall'art. 17 del presente statuto, allorquando sopraggiungano eventi impeditivi della sua esistenza (es. numero inadeguato di soci) o vengano considerati raggiunti i fini statutari.

Art. 4 Bilancio d'esercizio e bilancio sociale

Entro il 30 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente da sottoporre all'Assemblea degli associati entro il 30 maggio per la definitiva approvazione.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli associati entro il 30 maggio per la definitiva approvazione.

Art. 5 Patrimonio

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi o riserve comunque denominate, ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 6 Fonti di finanziamento

L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi ed entrate relative alle attività di interesse generale, alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 7 Libri/articoli/riviste sociali

Tutti gli associati, in regola con il pagamento della quota sociale, hanno il diritto di poter accedere al materiale scientifico e culturale acquistato dall'Associazione. Allo scopo, possono accedere al luogo o al sito dove sono conservati, con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che procederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 8 Adesione all'Associazione

Sono associati coloro che, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, avendone fatta domanda scritta, sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo, versano ogni anno la quota associativa, approvano e rispettano lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'Associazione.

Chiunque, in forma libera o associata, può richiedere di aderire all'Associazione, diventandone socio, purché ne condivida i principi e le finalità. I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può,

entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

È definito socio il soggetto che liberamente aderisce alle finalità dell'Associazione, accettando le regole del presente Statuto, condividendone le attività e i progetti e contribuendo al raggiungimento degli scopi prefissati dall'Associazione.

Possono essere soci dell'Associazione:

- persone fisiche;
- APS;
- altri enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro, nel limite del 50% del numero totale delle APS associate.

All'interno dell'Associazione sono presenti i soci fondatori e i soci ordinari. Possono far parte dell'Associazione, ma senza diritto di voto, gli "aderenti", cioè coloro che forniscono un contributo all'Associazione tramite attività professionale o contributo economico per sostenerne le finalità.

La tessera associativa ha valore annuale. I soci hanno facoltà di rinnovare il vincolo associativo tramite il rinnovo del tesseramento. I soci, con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'Associazione.

La quota sociale corrisposta dai soci al momento del tesseramento è rappresentata da un versamento unico annuale che ammonta alla cifra di 20 euro. Tale somma non è in nessun caso rimborsabile, non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale, non è trasmissibile e non è rivalutabile neanche in caso di morte. La quota versata non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi.

Tutti i soci hanno diritto di essere convocati alle assemblee, di votare eventuali proposte, di eleggere il Consiglio Direttivo e di essere eletti.

Art. 9 Diritti dei soci

I soci hanno diritto a: i) concorrere all'elaborazione del programma dell'Associazione attraverso proposte; ii) partecipare alle attività e alle manifestazioni promosse e alla vita associativa, previo adempimento degli obblighi che esse comportano; iii) partecipare alle assemblee; iv) votare eventuali proposte; v) eleggere il Consiglio Direttivo e essere eletti nello stesso; vi) essere rimborsati per spese effettivamente sostenute, documentate e autorizzate dal Consiglio Direttivo; viii) approvare annualmente il bilancio, costituiti nella forma assembleare.

Ogni associato, purché iscritto nel libro soci da almeno tre mesi, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'Associazione nonché può proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

L'elezione è garantita attraverso votazione secondo il principio della preferenza singola. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti i soci in regola con il tesseramento e con il versamento delle quote associative.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta all'organo di controllo, l'Assemblea e presso il Consiglio Direttivo, entro 60 gg dalla richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire con le seguenti modalità: entro 60 gg dalla richiesta l'Assemblea convoca il soggetto che cura la detenzione dei libri e riceve da questo una comunicazione sulla disponibilità al controllo degli stessi presso la sede che detiene i libri. Ogni associato che ne farà richiesta dovrà rendersi disponibile a rispettare il calendario di disponibilità all'accesso. Non è previsto esame che non sia fisico, è vietata la riproduzione e la distribuzione dei libri sociali attraverso strumenti informatici e invii telematici se non per le incombenze fiscali e per quelle amministrative.

Art. 10 Doveri dei soci

I soci sono tenuti: i) a rispettare le finalità dell'Associazione espresse all'interno dello statuto; ii) all'osservanza delle regole fissate dallo statuto; iii) a versare la quota sociale annuale stabilita dagli organi sociali secondo le modalità definite da quest'ultimi; iv) a versare eventuali quote straordinarie, previa comunicazione e motivazione da parte del Consiglio Direttivo, per specifiche partecipazioni ad attività di interesse dell'Associazione; v) a partecipare al 75% delle assemblee ordinarie.

Art. 11 Cessazione del tesseramento e perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per decesso, recesso o esclusione. L'esclusione è decisa dal Consiglio Direttivo con delibera motivata nei casi di morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro 30 giorni può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

Nello specifico i soci perdono il diritto alla qualità di socio nei seguenti casi: i) dimissioni volontarie ii) inottemperanza alle regole espresse nello Statuto o alle deliberazioni degli Organi Sociali iii) morosità nei confronti dell'Associazione senza giustificato motivo; iv) qualora arrechino danni morali o materiali all'Associazione; v) inadempienza, nei termini previsti, delle obbligazioni assunte nei confronti dell'Associazione e/o derivanti dall'attività svolta.

Art. 12 Organi sociali

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente.

Art. 13 L'Assemblea

L'Assemblea ordinaria: a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali; b) approva il bilancio consuntivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale; c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; d) decide sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione; e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; f) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è costituita da tutti i soci che osservano le condizioni previste dal regolamento di adesione e sono in regola con il pagamento della quota sociale annuale. Non possono partecipare alle Assemblee i soci che abbiano subito procedimenti di sospensione in corso di esecuzione.

L'Assemblea ha il compito di eleggere con votazione a singola preferenza i membri che costituiranno il Consiglio Direttivo. L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata almeno tre volte l'anno in via ordinaria, una delle quali è dedicata all'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna); è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, per l'assunzione della delibera di fusione, scissione o trasformazione e ogni qual volta il Presidente o la maggioranza del Consiglio Direttivo o almeno un terzo degli associati in regola con il pagamento della quota associativa, ne facciano richiesta scritta e debitamente motivata. Essa delibera inoltre sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.

Le convocazioni ordinarie, con libertà di mezzi, devono riportare l'ordine del giorno, la data e il luogo di svolgimento e devono avvenire con un preavviso minimo di 5 giorni. In casi di urgenza l'Assemblea può essere convocata anche con un preavviso minimo di 2 giorni. L'Assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che: sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La verbalizzazione può avvenire anche mediante registrazione della seduta con strumenti tecnologici e appositamente conservata nell'archivio on line dell'Associazione.

Per la validità delle riunioni dell'Assemblea ordinaria, in prima convocazione è sempre necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, conformemente alle disposizioni del Codice civile. Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione, la trasformazione dell'Associazione, occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In tutte le Assemblee, ogni associato in regola con il pagamento della quota annuale ha diritto di voto e può essere titolare di una sola delega. Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi. Si applica l'articolo 2373 del Codice civile in quanto compatibile.

Tutte le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea validamente costituita.

Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea tra gli associati candidati. È composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri, scelti tra gli associati, compreso il Presidente. Il venir meno della qualità di socio determina automaticamente la decadenza dalla carica di membro del Consiglio Direttivo.

I suoi componenti durano in carica 3 anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che precede il rinnovo delle cariche sociali e l'approvazione del bilancio di esercizio, e sono rieleggibili. In caso di dimissione di uno dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea procede all'elezione di un nuovo membro. Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando l'Assemblea non approva il bilancio di esercizio o quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno della metà.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare a qualcuno dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

In particolare, i compiti del Consiglio Direttivo sono i seguenti: i) mantiene i rapporti con gli Enti Locali e gli altri Enti e istituzioni del territorio; ii) elabora progetti finalizzati a finanziamenti regionali, nazionali, e comunitari, di altri enti pubblici e di soggetti privati, iii) assegna gli incarichi di lavoro; iv) approva i programmi di attività; v) approva tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale; vi) coadiuva il Presidente nella predisposizione dei bilanci da presentare all'Assemblea; vii) elabora e approva i regolamenti ed è responsabile della loro osservanza; viii) documenta il carattere secondario e strumentale delle attività svolte; ix) elegge al suo interno, il Presidente dell'Associazione; x) delibera circa l'ammissione, la sospensione, l'espulsione e la radiazione degli associati a seguito di procedimenti disciplinari assunti per comprovate motivazioni; xi) compie tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo deve insediarsi entro 7 giorni dalla sua elezione e deve provvedere a eleggere durante la riunione di insediamento il Presidente secondo l'elezione a voto singolo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno uno dei suoi membri. È convocato dal Presidente mediante email o altro mezzo elettronico contenente l'ordine del giorno, inviati 2 giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere inviata anche un giorno prima.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza dei partecipanti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

La verbalizzazione può avvenire anche mediante registrazione della seduta attraverso strumenti tecnologici e appositamente conservata nell'archivio on line dell'Associazione.

In caso di richiesta del Consiglio Direttivo, possono partecipare al Consiglio, altri associati o persone esterne all'Associazione, senza diritto di voto.

Il primo Consiglio Direttivo, al momento della costituzione dell'Associazione è costituito dai soci fondatori che, come previsto dal presente articolo, rimarranno in carica per 3 anni con la possibilità di essere rieletti.

Art. 15 Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio, esercita i poteri di firma e di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Presidente è individuato all'interno del Consiglio Direttivo fra i consiglieri eletti, attraverso votazione a singolo voto, durante la prima riunione di insediamento di quest'ultimo.

Dura in carica 3 anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede il rinnovo delle cariche sociali ed è rieleggibile. Il Presidente decade prima della fine del mandato quando l'Assemblea non approva il bilancio di esercizio.

Il Presidente ha la facoltà di nominare un Vicepresidente entro 15 giorni dalla sua elezione. In accordo con i membri del Consiglio Direttivo, distribuirà gli incarichi fra i consiglieri (segretario, tesoriere e altro).

Il Presidente predispone il bilancio di esercizio, l'eventuale bilancio sociale e le relative relazioni, da sottoporre all'Assemblea. Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi sociali. Stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente, che ne assume tutti i poteri.

Il Presidente, in casi di urgenza, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività sociali, può adottare ogni procedimento opportuno che sottoporrà alla ratifica del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

Art. 16 Rimandi al Codice civile e alla normativa di settore

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

Art. 17 Scioglimento dell'Associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente

Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.